



Donne & Storia
Hannah Arendt
 la filosofa
 della "banalità
 del male"
 Necci a pag. 19



Viaggi
Corinaldo,
 borgo da fiaba
 tra mercatini
 e tesori d'arte
 Larcari a pag. 18

A sinistra,
 il corso
 di Corinaldo
 (Ancona).
 A destra,
 l'attore Luigi Lo
 Cascio, 57 anni



La serie
"The Bad Guy 2",
Luigi Lo Cascio:
 «Così deridiamo
 i mafiosi»
 Ravarino a pag. 21

MACRO

www.ilmessaggero.it
 macro@ilmessaggero.it

Letteratura Gusto Ambiente Società Cinema Viaggi Architettura Teatro
Arte Moda Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Salute

L'edizione 2025 celebra un importante traguardo per il progetto avviato da Mariangelo da Cerqueto

A "Più libri più liberi", sabato a Roma, presentazione evento con i frati cappuccini, Affinati, Paiella, Balduzzi

L'ANNIVERSARIO

«La sfida è portare una buona parola ogni giorno nelle famiglie». L'Almanacco più popolare, il calendario di tutti - **Frate Indovino** - compie 80 anni e **Più libri più liberi** a Roma si prepara a festeggiarlo (sabato, ore 10,30 alla Nuvola dell'Eur, in un incontro moderato da Paolo Balduzzi con i frati cappuccini, Eraldo Affinati e Max Paiella). Una formula vincente. «Si parte dalle ricette, dai campi, dalla natura, dalla cura del creato. E poi una frasetta del Vangelo, un messaggio di speranza». Paolo Friso, direttore delle Edizioni Francescane, racconta un'epoca entusiasmante. Chi non ha avuto in casa uno dei quei calendari pieni di scritte e disegni piccini, farciti di consigli e di saggezza popolare? «Padre Mariangelo da Cerqueto, il fondatore - dice Friso - aveva raccolto il testimone di un piccolo giornale missionario, che teneva collegati i benefattori delle missioni in Amazzonia e in America Latina dei frati cappuccini. Decise di mettere come allegato, nel primo numero del dopoguerra, il calendario che pian piano si è andato strutturando».

IL DIRETTORE DELLE EDIZIONI FRANCESCANE PAOLO FRISO: «È STATA UN'AVVENTURA INASPETTATA, ARRIVATA A 4 MILIONI DI COPIE»

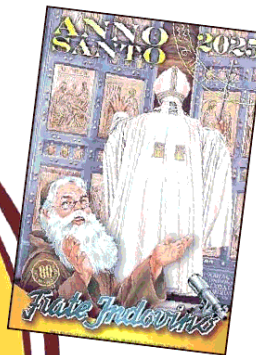
Così è nata un'avventura editoriale che nessuno si aspettava. Da poche centinaia di copie «siamo arrivati ai milioni che spediamo adesso». Numeri precisi? «Del calendario grande, che mandiamo in spedizione, 2 milioni di copie. Ma nei diversi formati superiamo i 4 milioni. C'è anche quello da tavolo; e il calendario dell'Avvento, che da solo ne fa 400mila». Tra i cappuccini coinvolti in redazione c'è anche Carlo Maria Chistolini, per tutti Fra Carlo: «Riprenderci - dice - la parola che fa un po' da sfondo sempre alla nostra presenza missionaria, quella della vicinanza». Vale a dire? «Essere un fratello vicino. Anche il solo abito francescano che percorre i vari uffici, tra le persone che lavorano a **Frate Indovino**, può portare un po' di speranza, un sorriso, un incoraggiamento, una benedizione».

AMAZZONIA

Fra Carlo racconta di avere vissuto per anni in una missione in Amazzonia. Quel convento nella foresta ha oltre un secolo di vita: «I primi quattro italiani partirono da Assisi per la foresta amazzonica intorno al 1908-9». Ma la base di **Frate Indovino** è ad Assisi, davanti alla basilica: «Adesso c'è stata un'unificazione di tre province re-



Frate Indovino



Il classico logo di **Frate Indovino** e, sopra, la cover dell'edizione 2025

Gli 80 anni del calendario di tutti



Alcuni dei frati cappuccini coinvolti nel progetto. Da sinistra, Fra Enzo con in mano la copia del calendario 2025, Fra Carlo Maria Chistolini, presidente della fondazione Assisi Missio, e Fra Carmine Ranieri

ligiose, noi le chiamiamo province ma di per sé i confini sono come le regioni Umbria, Lazio e Abruzzo. Adesso siamo la provincia dei frati cappuccini del centro Italia». Un ricordo del fondatore? «Erano i miei primi anni in convento, e lui aveva già una certa età, ma continuava a seguire il calendario. Era una persona carismatica, un uo-

sieme a tanti piccoli consigli, il messaggio della pace e della letizia francescana, ecc mirabile del messaggio evangelico».

Nell'anno giubilare il motto "una buona parola nella vita di ogni giorno" viene particolarmente mantenuto. Ci sono dodici parole chiave del Giubileo, per ogni mese dell'anno, e le vite di alcuni grandi protagonisti della fede, come Padre Pio, i Martiri dell'Uganda, Carlo Acutis, Chiara Luce Badano, Charles De Foucauld, Madre Teresa di Calcutta, Vittorio Bachelet, Padre Leopoldo Mandic, papa Benedetto XVI.

GLI ILLUSTRATORI

Vanno ricordati però anche gli illustratori di questi ottant'anni di calendari, che hanno conferito uno stile particolare al progetto, come Luigi Arzuffi, Severino Baraldi, Achille Superbi, Curt Caesar, Fernando Carcupino. Quest'anno le illustrazioni sono invece curate da Stefano Pachi. E oltre ai frati, e a Mencarelli, hanno dato il loro contributo anche Ernesto

FRA CARLO MARIA CHISTOLINI: «RICORDO IL FONDATORE, ERA UN UOMO LUNGIMIRANTE, CHE REGALAVA PAROLE DI SPERANZA»

Olivero, (il fondatore del Sermig-Arsenale della Pace), Andrea Tornielli e Michele Zancucchi.

C'è anche una forte componente benefica. Dal 2013 è la Fondazione Assisi Missio, grazie alle donazioni raccolte con il Calendario, che promuove e supporta progetti di prossimità nel territorio, le famiglie in difficoltà sociali, economiche ed abitative; si occupa dell'accoglienza dei profughi, degli immigrati. La prossima iniziativa sarà in zona di guerra: «Andiamo a sostenere i frati cappuccini d'Ucraina che sono rimasti per una scelta precisa», dice Friso.

Riccardo De Palo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro Giuli lancia gli eurobond della cultura



Gli stand della fiera

L'INAUGURAZIONE

A via ieri a Roma **Più libri più liberi**, la fiera della piccola e media editoria. Nel corso della cerimonia di inaugurazione, il ministro della Cultura Alessandro Giuli ha lanciato la proposta degli eurobond per la cultura, in un continente che «dovrà entrare in una logica purtroppo di riarmo». La cultura come antidoto alla guerra. La presidente della fiera, Annamaria Malato, ha cercato di chiudere le polemiche della manifestazione (che per tre anni sarà de-

ALLA FIERA L' AIE PUBBLICA I DATI: IL MERCATO CEDE FINO AL 4,9%. E IL PIÙ LETTO DEL 2024 È JOËL DICKER

dicata a Giulia Cecchettin) per la partecipazione, poi ritirata, del filosofo Leonardo Caffo, imputato per maltrattamenti alla sua ex fidanzata: «Siamo dispiaciuti di aver ferito le sensibilità che non volevamo». La curatrice Chiara Valerio spiega che le rinvince per il caso Caffo «non sono tante». Vale a dire 23 su 1.200 lettori.

L'Aie ha intanto diffuso alcuni dati di mercato: sono i piccoli editori a soffrire di più della flessione di 1,1% totale registrata (fino a -4,9%). Il libro più venduto nei primi dieci mesi dell'anno è stato *Un animale selvaggio* di Joël Dicker.

PREMIO STREGA

Oggi, tra gli ospiti previsti alla Nuvola dell'Eur, si segnalano, alle 11 (Auditorium) lo spettacolo *Boccaccio e Petrarca in musica*, con David Riondino; l'incontro su *Le parole della scuola* con Stefania Auci, Christian Raimo e Vanessa Roghi (18,30 Sala Vega); la finale del Premio Strega Ragazze e Ragazzi (14, Auditorium).

R.D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA